



SECONDA DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI

Insieme

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024 n. 419



INSIEME come un'orchestra

Eccoci a Magenta: con don Stefano siamo arrivati in questi giorni. Scatoloni pieni di libri, oggetti, e quant'altro sparsi ovunque in casa: insomma, delirio... Per il sottoscritto poi, settimana formativa in seminario a Seveso. Proprio come dicevo commentando gli avvisi la scorsa domenica: viviamo tutti come un tempo di "disarmonia necessaria". Anche la comunicazione, data con gli orari provvisori delle Messe nei giorni feriali e festivi, è un passaggio necessario. In questi giorni, don Giuseppe per primo, ma anche qualcuno di noi preti, vive il momento di ingresso e di saluto nelle comunità dove è stato costretto a "incastare" tempi e momenti, presenze e celebrazioni in modo da riuscire a garantire a tutti - sacerdoti compresi - una vita pastorale ordinaria serena e soprattutto vivibile. Sono certo che saprete pazientare e capire questa necessaria "disarmonia".

Come annunciato, con il Consiglio Pastorale ci raduneremo il prossimo giovedì 12 settembre e all'ordine del giorno - tra i diversi punti - ci sarà sicuramente anche il discernimento e la raccolta di consigli e indicazioni circa le celebrazioni liturgiche necessarie alle nostre Chiese e la loro giusta collocazione. Vivremo questo momento non nella logica della pretesa, della rivendicazione o del "portare a casa il risultato" per la propria Parrocchia, ma guardando più in là e in alto, nella logica sapiente di chi ha cura di costruire una comunione vera, non formale o di facciata, avendo a cuore la qualità (e non la quantità) del nostro celebrare la memoria della Pasqua di Gesù ogni domenica.

Proprio venerdì - dopo aver vissuto il momento di preghiera e il giuramento che segna l'essere presi a servizio dentro le comunità che sono affidate - mentre leggevo e firmavo la mia nomina come vostro parroco davanti all'Arcivescovo, mi passavano davanti i nomi delle nostre singole Chiese e poi della Comunità intera.



Pensavo alla nostra comunità come a un'orchestra. Siamo qui infatti come i diversi musicisti con in mano ciascuno il proprio strumento, pronti ad eseguire la nostra "prima" insieme.

C'è uno spartito da seguire, c'è un direttore d'orchestra e poi **ci siamo noi, ciascuno con il proprio suono unico, inconfondibile e meraviglioso**, con quel timbro e quella peculiarità che è unica e che, tuttavia, se suonata ad arte, sa sortire un effetto splendido, piacevole e capace di accendere i sensi e l'immaginazione per far volare dentro mondi e spazi immensi.

Ricordo e faccio mie le parole di un grande musicista, compositore e direttore di orchestra, Ezio Bosso, in una indimenticabile esibizione che fece al Festival di Sanremo del 2016. Oltre all'interpretazione al pianoforte di un proprio brano musicale, sono le sue parole a toccare il cuore: *"La musica è anzitutto sapersi ascoltare, è una pura magia, perché non a caso i direttori hanno la bacchetta, come i maghi"*.

E poi *"la musica è una fortuna, è la nostra vera terapia"*. Per concludere con quella frase indimenticabile, così semplice e profondamente vera: *"Ricordatevi sempre: la musica, come la vita, si può fare solo in un modo: insieme!"*.

È l'augurio che desidero rivolgere a me per primo, vostro parroco, e a ciascuno di voi in questi giorni di ripartenza di tante cose e certamente di un nuovo anno pastorale: **lo spartito ce l'abbiamo, il Vangelo; il direttore pure, il Maestro Gesù. La musica da suonare è davanti a noi e in noi: lo**

Spirito Santo con le sue infinite melodie e doni. Adesso tocca solo a noi metterci le mani, l'intelligenza, lo sguardo, le orecchie, il cuore.

E ... danzare la vita nella nostra Comunità Pastorale. Insieme.

don Federico

Ss. MESSE FESTIVE: ORARIO PROVVISORIO

	S.Martino	Ss. Carlo e Luigi Pontevocchio	S. Giuseppe L. Pontenuovo	Ss. Giovanni B. e Girolamo E.	Sacra Famiglia	San Luca ospedale
sabato	18 vigiliare	20.30 vigiliare	18 vigiliare	17.30 vigiliare	18.30 vigiliare	20 vigiliare
DOMENICA	9 - 10.30 - 18 - 21	9.30	11	8 - 10.30	8.30 - 10.30 - 18.30	9.30

A PARTIRE DA SABATO 7 SETTEMBRE FINO A NUOVA DISPOSIZIONE
Nei giorni feriali, per il momento, resta in vigore l'orario attuale (estivo) delle Sante Messe

MARIA BAMBINA

Autore ignoto - fine XIX / inizio XX sec
cera modellata e seta

Chiesa di San Rocco in Magenta

La Madonna Bambina originaria che ha ispirato questo tipo di devozione fu realizzata da suor Isabella Chiara Fornari di Todì.

Tra il 1720 e il 1730 la suora francescana realizzò statue della Vergine neonata con la testa modellata in cera e coperta da una cuffietta. Il corpo, realizzato in stoppa avvolta su di un'anima in legno, era appena abbozzato e fasciato stretto, come si usava al tempo, con un candido tessuto in pizzo solitamente arricchito con catenine e pietre preziose. L'opera veniva completata con una culla in metallo o legno dove si adagiava la statua.

Le statue più piccole erano commissionate per il culto privato da nobili famiglie, quelle più grandi (fino a 80-90 cm) erano destinate a istituti religiosi, conventi e monasteri.

Proprio una di quelle a grandezza naturale giunse in quegli anni a Milano in dono a un sacerdote e, dopo vari passaggi di proprietà tra vari ordini religiosi che venivano via via soppressi, venne donata alle "Suore di Carità", che fin dal 1842 prestavano servizio in un ospedale della città.

Da quel momento divennero note anche come "Suore di Maria Bambina" e tutt'ora, nel Santuario di via Santa Sofia, sono le custodi di questo simulacro. La devozione mariana era già ben radicata nella Chiesa ambrosiana, basti pensare che il Duomo di Milano consacrato da san Carlo nel 1577 fu dedicato proprio a Maria Nascente.

Si deve tuttavia a queste suore la diffusione "popolare" del culto di Maria Bambina, accresciuto ulteriormente dopo il primo episodio miracoloso avvenuto nel 1884 proprio nel loro istituto.

Dalla fine del XIX secolo quindi molte chiese lombarde, ma non solo, commissionarono riproduzioni della statua per la devozione locale. A Magenta, oltre che nella chiesa di San Rocco, troviamo un'altra copia leggermente più piccola nella chiesa dei SS. Carlo e Luigi a Ponte Vecchio.

Quella custodita in San Rocco, situata sotto l'altare della Pietà, è a grandezza naturale e ha ancora la testa realizzata in cera (quelle più recenti sono in gesso o plastica) con gli occhi in vetro. Le fasce e la cuffietta sono in seta bianca e pizzo, la "culla" è in legno intagliato e dorato.

Fino alla metà del secolo scorso era tradizione regalare una piccola riproduzione di Maria Bambina alle giovani spose come buon auspicio di fertilità e protezione per il parto, per questo motivo la si teneva sul comò della camera da letto protetta dalla caratteristica campana in vetro.



PRESENTAZIONE PIANO PASTORALE

Martedì 10 settembre alle ore 21 presso il Santuario della Beata Vergine Addolorata a Rho ci sarà l'incontro per tutti i membri dei Consigli Pastorali delle Comunità della nostra zona pastorale 4. Sarà guidato dal nostro vicario episcopale di zona Mons. Luca Raimondi e avrà come oggetto la presentazione del piano pastorale del nostro Arcivescovo.

CONSIGLIO PASTORALE: INCONTRO

Giovedì 12 settembre, alle ore 21, presso il Centro Paolo VI vivremo il primo incontro del Consiglio pastorale della nostra Comunità nel nuovo anno pastorale.

SALUTO A DON GIUSEPPE

Domenica 15 settembre la Comunità Pastorale Santa Gianna e San Paolo VI in Magenta, saluterà Mons. Giuseppe Marinoni al termine del Suo Ministero Pastorale con una Santa Messa Solenne alle ore 10:30 in basilica e alle ore 12 con un rinfresco in oratorio. Si ricorda che è ancora possibile versare un contributo per il regalo.

FESTA PATRONALE PONTEVECCHIO

In questa settimana celebriamo la festa patronale della parrocchia dei Ss. Carlo e Luigi. Invitiamo in particolare a essere presenti alla S. Messa solenne di domenica 8 settembre delle ore 9.30 che sarà presieduta dal nuovo parroco, don Federico.

La sera alle ore 21, ci sarà la processione con la statua della Madonna, guidata da don Stefano.

SCUOLA DI ITALIANO PER MIGRANTI

Per una comunità inclusiva, senza barriere linguistiche, come anticipato nei mesi scorsi, da settembre 2024 l'Associazione di promozione sociale **Non di Solo Pane** promuove **corsi di prima alfabetizzazione alla lingua italiana** destinati ad adulti.

Gli interessati possono effettuare l'iscrizione recandosi di persona al Centro Paolo VI, via San Martino, **da martedì 10 settembre a giovedì 19 settembre** (escluso sabato pomeriggio e domenica) dalle 9.15 alle 11.15, dalle 20.45 alle 22.45, oppure telefonando al n.375 883 7250 per concordare un appuntamento.

I volontari saranno presenti per ricevere gli interessati e offrire tutte le informazioni utili.

Ulteriori richieste, in caso di necessità, potranno essere accolte anche in altri momenti dell'anno.

I corsi inizieranno martedì 1° ottobre.

ROSARIO PER LA PACE E LA GIUSTIZIA

Ogni mercoledì di settembre, alle ore 20.45, nella chiesa di Sacra Famiglia si prega il Rosario invocando pace e giustizia nel mondo.

LITURGIA

Domenica 8 - Gv 5, 37-47 Seconda dopo il martirio di san Giovanni

Lunedì 9 - Lc 17, 1-3a

Martedì 10 - Lc 17, 3b-6

Mercoledì 11 - Lc 17, 7-10

Giovedì 12 - Lc 17, 11-19 santo Nome della B.V. Maria

Venerdì 13 - Lc 17, 22-25 san Giovanni Crisostomo

Sabato 14 - Gv 3, 13-17 Esaltazione della Santa Croce

Domenica 15 - Gv 3, 1-13 Terza dopo il martirio di san Giovanni